

ATC PIANURA MILANESE

ADDESTRAMENTO CANI, GARE CINOFILE E ATTIVITÀ VENATORIA IN AREE INDENNI, ZRI, ZRII e ZRIII

17 Agosto '24 – APERTURA ADDESTRAMENTO CANI
8 settembre '24 – CHIUSURA ADDESTRAMENTO CANI

NORME DI RIFERIMENTO

Norme di riferimento:

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2024/2425 DELLA COMMISSIONE del 9 settembre 2024 recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 che stabilisce misure speciali di controllo per la peste suina africana.
- Ordinanza n. 2/2024 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana
- O.P.G.R. 13 giugno 2024 - n. 207 Disposizioni per la prevenzione e il controllo della diffusione della Peste Suina Africana.
- Calendario Venatorio 2024-2025.
- **È possibile consultare elenco aggiornato dei territori comunali sottoposti a Zona di Restrizione PSA al seguente link.**

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/sanita-pubblica-veterinaria/peste-suina-africana-psa/peste-suina-africana-psa>

Si invita alla responsabilità collettiva prestando attenzione ai passaggi tra zone infette e zone indenni premunendosi di eseguire tutte le attività di biosicurezza necessarie. La PSA è una epidemia reale !!! Per questo invitiamo tutti i soci a procedere nelle attività di disinfezione mezzi e indumenti anche se frequentanti le sole zone indenni.

ADDESTRAMENTO CANI, GARE CINOFILE E ATTIVITÀ VENATORIA IN AREE INDENNI e ZRI.

L'attività di addestramento e allenamento dei cani è consentita agli iscritti all'ATC per la stagione venatoria 2024/2025 da un'ora prima del sorgere del sole e fino al tramonto, **con un massimo di 6 cani** (NB questo non è valido nelle ZRIII e ZRII) **dal 17.08.2024 al 08.09.2024 esclusivamente nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica.**

Al di fuori del periodo in cui è consentita l'attività venatoria e dei trenta giorni antecedenti l'apertura, è consentito l'allenamento e l'addestramento dei cani di età non superiore ai 15 mesi con le modalità previste dall'art. 25 del Regolamento Regionale n. 16 del 4 agosto 2003 e s.m.i.

È vietato lasciare vagare incustoditi i cani, di qualsiasi razza o incrocio, nelle zone in cui possono arrecare danno o comunque disturbo alla fauna selvatica e alle coltivazioni.

AVVERTENZE LEGALI – la presente informativa non ha validità legale, l'unica fonte di diritto opponibile a terzi sono le norme di riferimento indicate a cui si rimanda per approfondimenti.

ATC PIANURA MILANESE

ADDESTRAMENTO CANI, GARE CINOFILE E ATTIVITÀ VENATORIA IN AREE INDENNI, ZRI, ZRII e ZRIII

17 Agosto '24 – APERTURA ADDESTRAMENTO CANI
8 settembre '24 – CHIUSURA ADDESTRAMENTO CANI

Per le manifestazioni cinofile vi è comunque obbligo dell'adozione di misure di biosicurezza previste dall'allegato 4 Ordinanza n. 2/2024 del Commissario Straordinario alla Peste Suina Africana

ADDESTRAMENTO CANI, GARE CINOFILE E ATTIVITÀ VENATORIA IN ZRII e ZRIII **(aree infette)**

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE O.p.g.r. 13 giugno 2024 - n. 207 -Disposizioni per la prevenzione e il controllo della diffusione della Peste Suina Africana (estratto)

ORDINA

1. **che nei Comuni** elencati nell'allegato I Parte II (**zona di restrizione II**) e Parte III (**zona di restrizione III**) e nell'allegato 2 Parte A (**zona infetta**) del Regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023, riportati sul portale istituzionale della Regione alla pagina <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/sistema-welfare/sanita-pubblica-veterinaria/peste-suina-africana-psa/peste-suina-africana-psa> vengono adottate le misure di seguito riportate distinte in misure generali, misure di gestione dei cinghiali e misure di gestione dei suini allevati (inclusi i cinghiali).

Gestione dei cinghiali

È vietata l'attività venatoria collettiva (**caccia collettiva effettuata con più di tre operatori**) di qualsiasi tipologia e specie e l'attività venatoria nei confronti della specie cinghiale. **Sono consentite le altre forme di caccia, nonché l'utilizzo di cani da caccia nelle attività di addestramento e venatorie, purché nel rispetto del protocollo di biosicurezza di cui all'allegato n. 4 dell'ordinanza n. 2/2024 del Commissario straordinario alla peste suina africana, fatta eccezione per l'attività di addestramento dei cani nei confronti della specie cinghiale, sempre vietata.**

L'attività venatoria può essere svolta con non più di tre cani contemporaneamente per cacciatore o gruppo di cacciatori.

**ALLEGATO 4: PROTOCOLLO ATTIVITÀ ADDESTRAMENTO CANI E MANIFESTAZIONI CINOFILE -
ORDINANZA COMMISSARIO PSA**

AVVERTENZE LEGALI – la presente informativa non ha validità legale, l'unica fonte di diritto opponibile a terzi sono le norme di riferimento indicate a cui si rimanda per approfondimenti.

ATC PIANURA MILANESE

ADDESTRAMENTO CANI, GARE CINOFILE E ATTIVITÀ VENATORIA IN AREE INDENNI, ZRI, ZRII e ZRIII

17 Agosto '24 – APERTURA ADDESTRAMENTO CANI
8 settembre '24 – CHIUSURA ADDESTRAMENTO CANI

Linee guida per la prevenzione della PSA (peste suina africana)

Il presente Protocollo elenca le norme di comportamento che dovranno essere adottate dai Comitati organizzatori delle **prove di lavoro e da tutti i partecipanti a qualsiasi titolo alle suddette manifestazioni**. La peste suina africana (PSA) è una malattia infettiva, altamente contagiosa e spesso letale, causata da un virus appartenente al genere Asfivirus, che colpisce suini e cinghiali, e che è in grado di causare elevata mortalità nei suidi sia domestici che selvatici di qualsiasi età e sesso. Non è trasmissibile agli esseri umani ma ha un vasto potenziale di diffusione, tanto che un'epidemia di PSA sul territorio italiano potrebbe ripercuotersi pesantemente sia sul comparto produttivo suinicolo che sulle attività antropiche, conseguentemente alla definizione delle aree di restrizione dove vengono vietate le attività di campo. Il virus è noto per la sua alta resistenza alle condizioni ambientali e può rimanere vitale anche fino a cento giorni, sopravvivendo all'interno dei salumi per alcuni mesi o resistendo alle alte temperature. Attraverso alimenti, materiali o mezzi contaminati veicolati dall'uomo, questo virus può effettuare salti geografici, che determinano la comparsa della malattia nelle popolazioni di cinghiali, anche a distanza di molti chilometri da quelle infette. A fronte dell'emergenza rappresentata dalla diffusione della peste suina africana **ENCI collabora come previsto dalla Convenzione con il Commissario straordinario PSA per le attività di informazione dei Comitati organizzatori ed i concorrenti della assoluta necessità di adottare corrette pratiche di prevenzione, al fine di evitare di rappresentare vettori inconsapevoli del virus nel nostro paese.**

Prevenzione

La malattia si diffonde per:

- contatto diretto (via oro nasale, contatto tra animali infetti). Le zecche molli tipo Ornithodoros sono vettrici capaci di esercitare un importante ruolo epidemiologico;
- contatto indiretto: la trasmissione indiretta può avvenire attraverso attrezzature e indumenti contaminati, che possono veicolare il virus, oppure con la somministrazione ai maiali di residui di cucina anch'essi contaminati, pratica vietata dai regolamenti europei dal 1980, o smaltendo rifiuti alimentari, specie se contenenti carni suine, in modo non corretto. Proprio con particolare riferimento alla trasmissione indiretta del virus, fondamentale risulta l'adozione di una serie di buone pratiche di prevenzione in caso di movimentazione di mezzi, animali e persone. Queste raccomandazioni sono particolarmente rivolte a chiunque (turisti, allevatori, cacciatori, dresseurs, etc.) provenga da aree in cui la malattia è presente e può, di conseguenza, rappresentare un veicolo inconsapevole di trasmissione del virus agli animali: disinfezione di veicoli; profilassi antiparassitaria contro le zecche; non portare in Italia, dalle zone infette comunitarie, prodotti a base di carne suina o di cinghiale, quali, ad esempio, carne fresca e carne surgelata, salsicce, prosciutti, lardo, salvo che i prodotti non siano etichettati con bollo sanitario ovale; smaltire i rifiuti alimentari, di qualunque tipologia, in contenitori idonei e chiusi e non somministrarli per nessuna ragione ai suini domestici; non lasciare rifiuti alimentari in aree accessibili ai cinghiali; informare tempestivamente i servizi veterinari il ritrovamento di un cinghiale selvatico morto; per i conduttori cinofili: pulire e disinfettare le attrezzature, i vestiti, i veicoli prima

AVVERTENZE LEGALI – la presente informativa non ha validità legale, l'unica fonte di diritto opponibile a terzi sono le norme di riferimento indicate a cui si rimanda per approfondimenti.

ATC PIANURA MILANESE

ADDESTRAMENTO CANI, GARE CINOFILE E ATTIVITÀ VENATORIA IN AREE INDENNI, ZRI, ZRII e ZRIII

17 Agosto '24 – APERTURA ADDESTRAMENTO CANI
8 settembre '24 – CHIUSURA ADDESTRAMENTO CANI

di lasciare le aree di addestramento e procedere ad una nuova pulizia e disinfezione una volta giunti presso il proprio domicilio.

- **Procedure da adottare in occasione delle prove di lavoro**

Comitati organizzatori

Con la «dichiarazione di accettazione per lo svolgimento delle manifestazioni nel rispetto del protocollo sulla prevenzione della diffusione della PSA» i Comitati organizzatori dichiarano di aver preso visione, accettare e rispettare il Protocollo approvato dall'ENCI a garanzia del corretto svolgimento della manifestazione, nonché di attenersi ai decreti governativi, ministeriali, alle ordinanze regionali e comunali in materia di peste suina africana. Il responsabile del Comitato organizzatore può indicare il responsabile dell'applicazione del protocollo di prevenzione per la PSA nell'ambito della manifestazione (che può anche coincidere con il responsabile della stessa).

Concorrenti

Con l'iscrizione alla prova di lavoro i concorrenti dichiarano di aver preso visione e di accettare e rispettare il protocollo approvato dall'ENCI a garanzia del corretto svolgimento della manifestazione, nonché di attenersi ai decreti governativi, ministeriali, alle ordinanze regionali e comunali in materia di peste suina africana.

Partecipanti a qualsiasi titolo che provengono da zone rientranti nelle aree infette o nelle aree di sorveglianza: l'accesso alla prova è consentito esclusivamente previa disinfezione del mezzo di trasporto ed utilizzo di un paio di calzature che non siano state utilizzate nella zona infetta; prima di spostarsi sui terreni di prove il Comitato organizzatore garantirà comunque la disinfezione delle calzature dei partecipanti con prodotti specifici di cui all'elenco disinfettanti.

I conduttori che provengono dalle zone infette o dalle zone di sorveglianza garantiscono mediante autocertificazione: che i cani non hanno avuto accesso ai terreni infetti o aree di sorveglianza nei cinque giorni precedenti alla prova; di aver provveduto alla disinfezione di indumenti e scarpe e delle attrezzature per la conduzione dei cani con prodotti specifici di cui all'elenco disinfettanti.

Pulizia e disinfezione: le strutture e le attrezzature devono essere pulite e disinfettate periodicamente. Prima della disinfezione si deve togliere la materia organica dalle coperture, superfici, veicoli, ecc.

ATC PIANURA MILANESE

ADDESTRAMENTO CANI, GARE CINOFILE E ATTIVITÀ VENATORIA IN AREE INDENNI, ZRI, ZRII e ZRIII

17 Agosto '24 – APERTURA ADDESTRAMENTO CANI
8 settembre '24 – CHIUSURA ADDESTRAMENTO CANI

Elenco disinfettanti efficaci nei confronti del virus della peste suina africana

Complesso potassio perossimonosolfato+acido malico+acido sulfamico+dodecilbensulfonato+sodio esametafosfato (Virkon S) 1%. Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti. **Idrossido di Sodio (Soda Caustica) 2%**. Aspersione animali abbattuti stalle e trattamento delle deiezioni (15 lt/m³, pH 10,4 -12). **Carbonato di sodio (pH 11,6 – 95 °C) 40%**. Irrorazione strutture interne ed esterne, oggetti ed utensili. **Ortofenilfenolo (Environ D) 1%**. Irrorazione strutture interne e nebulizzazione ambienti. **Lysol 5%**. Camion, divise da lavoro, oggetti vari. **Ipoclorito di Sodio 1%**.

Considerare i disinfettanti in polvere che vengono ricostituiti in soluzione al momento. Questo riduce molto il peso. Le soluzioni disinfettanti spesso hanno una durata limitata e non sono più efficaci (in alcuni casi ciò è visibile con un viraggio di colore).

Lavaggio dei cani

Qualora necessario, la pulizia delle zampe del cane si effettua rimuovendo eventuale materiale presente negli spazi interdigitali, utilizzando acqua e sapone neutro, evitando prodotti aggressivi o a base alcolica (che possono indurre fenomeni irritativi, provocando prurito), oppure prodotti specifici di uso veterinario (es clorexidina per uso specifico); risciacquando con abbondante acqua e asciugando accuratamente, in particolare gli spazi interdigitali (indicazioni FNOVI);

Lavaggio e disinfezione attrezzatura per la conduzione dei cani

La disinfezione/lavaggio di collare, guinzaglio ed eventuale pettorina può essere effettuata con idonei prodotti di cui all'elenco precedente (elenco disinfettanti efficaci nei confronti del virus della peste suina africana).

Si ricorda che per le manifestazioni cinofile/associative in aree campestri incluse in ZRII e ZRIII che prevedono la presenza di più di 20 persone è necessario attivarsi per la richiesta di autorizzazione così come previsto dall'allegato 5 dell'Ordinanza PSA n. 2/2024 Commissario Straordinario - <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/08/31/23A04854/sg>.

AVVERTENZE LEGALI – la presente informativa non ha validità legale, l'unica fonte di diritto opponibile a terzi sono le norme di riferimento indicate a cui si rimanda per approfondimenti.